

All. "A"

Delib. N 58 del 26/05/2014

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER PER
INTERVENTI DI FORMAZIONE A FAVORE DI ASPIRANTI
IMPRENDITORI E NUOVE IMPRESE IN PROVINCIA DI PISA**

**Art. 1
Finalità**

Nell'ambito delle iniziative volte a favorire lo sviluppo del sistema economico provinciale, e in particolare nell'ambito del Fondo Perequativo Accordo di Programma MISE-Unioncamere 2012, la Camera di Commercio di Pisa intende realizzare interventi di formazione a favore di aspiranti imprenditori per l'avvio di una attività imprenditoriale e neo imprenditori operanti nella provincia di Pisa.

Le azioni formative avranno come obiettivo l'aumento della competitività delle imprese ed il rafforzamento della cultura imprenditoriale e in particolare dovranno riguardare interventi di formazione specifica imprenditoriale

L'intervento trova copertura finanziaria nelle risorse stanziare dalla Camera di Commercio di Pisa nell'ambito del progetto nuova imprenditorialità a valere sul Fondo di Perequazione Accordo di Programma MISE-Unioncamere 2012 per un importo complessivo di euro 35.000,00.

**Art. 2
Soggetti beneficiari**

Sono ammessi a beneficiare degli interventi formativi di cui al presente bando:

- Gli aspiranti imprenditori, residenti in provincia di Pisa;
- Nuove imprese ovvero imprese in fase di costituzione o comunque nuove imprese costituite da non più di 36 mesi (fa fede la data di iscrizione al Registro delle imprese)

In tale ultimo caso sono ammesse le nuove imprese che al momento della presentazione della domanda di contributo, risultino:

a.) iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Pisa, aventi la sede o unità locale oggetto dell'investimento nella Provincia di Pisa e rientranti nella definizione di micro, piccole e medie imprese di cui alla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUCE L124 del 20 maggio 2003),

b.) attive ed in regola con la denuncia di inizio attività al Rea della Camera di Commercio di Pisa; per le nuove imprese questi requisiti saranno verificati al momento della liquidazione del contributo.



c.) in regola con il pagamento del diritto annuale¹. **SI CONSIGLIA DI VERIFICARE LA PROPRIA POSIZIONE CON L'UFFICIO DEL DIRITTO ANNUALE PRIMA DI PRESENTARE LA DOMANDA. LA REGOLARIZZAZIONE SUCCESSIVA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA NON SANA L'IRREGOLARITÀ IN MODO RETROATTIVO.**

d.) non soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione.

e.) operanti in qualsiasi settore economico ad eccezione di quelli espressamente esclusi dall'applicazione dei Regolamenti n.1407/13 e 1408/13;

Le agevolazioni previste dal presente bando non sono cumulabili con altre concesse sugli stessi costi ammissibili dallo Stato e da altri Enti Pubblici.

Art. 3

Definizioni normative e regime De Minimis (solo nel caso in cui il beneficiario sia impresa)

Il presente contributo è concesso in regime <<de minimis>> ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013² e n. 1408/13;

Sono esclusi dal presente bando i *settori della pesca e dell'acquacoltura* e le imprese agricole che partecipano a fiere per la promozione e commercializzazione di prodotti agricoli, di cui all'allegato I del trattato CE.

Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1407/2013, (sono escluse quelle operanti nei settori della pesca, dell'acquacoltura e della produzione agricola primaria) l'importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i € 200.000,00 (€ 100.000,00 per le imprese che operano nel settore dei trasporti su strada) nell'arco di tre esercizi finanziari (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti).

Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1408/2013, vale a dire le imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, l'importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i € 15.000,00 euro nell'arco di tre esercizi fiscali (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti), salvo il rispetto del limite cumulativo assegnato all'Italia e da questa alla Regione Toscana.

¹ Sono considerate irregolari anche le posizioni per le quali siano stati erroneamente versati in difetto interessi o sanzioni.

² La normativa europea stabilisce, in via generale, che gli aiuti di Stato per le imprese non sono ammissibili perché possono alterare la concorrenza nel mercato unico.

Sono previste alcune eccezioni subordinate al fatto che gli Stati membri siano tenuti a notificare i programmi di aiuti alla Commissione ed a riceverne esplicita autorizzazione.

Poiché la libera concorrenza, a livello comunitario, non può peraltro essere minacciata da aiuti di ridotta entità, la Commissione U.E. ha introdotto una soglia minima sotto la quale gli Stati sono liberi di concedere aiuti senza previa notificazione. Tale regola prende il nome di "de minimis". La normativa sugli "Aiuti de minimis" è regolata dai Regolamenti della Commissione della Comunità Europea n. 1407/2013; n. 1998/2006; n. 360/2012; n. 875/2007; n. 1408/2013; n. 1535/2007.

La normativa prevede che se un'impresa è destinataria di aiuti ai sensi di più regolamenti "de minimis", a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, l'importo totale degli aiuti "de minimis" ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.



I contributi vengono concessi in *regime de minimis* secondo i Regolamenti n. 1407/2013 e 1408/2013, pertanto le imprese beneficiarie non dovranno aver conseguito o conseguire, per il tramite del presente bando, contributi in misura superiore a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti *de minimis* in base ad uno o più dei seguenti regolamenti:

- Regolamento 1407/2013;
- Regolamento n. 1998/2006
- Regolamento n. 360/2012
- Regolamento n. 875/2007;
- Regolamento n. 1408/2013;
- Regolamento n. 1535/2007

Art. 4

Iniziative agevolabili, Spese Ammissibili e ambito di attività

Per le finalità di cui all'articolo 1, con il presente bando si intende finanziare, tramite voucher, la diffusione sul territorio provinciale di una più radicata cultura imprenditoriale. Le azioni formative avranno come obiettivo l'aumento della competitività delle imprese ed il rafforzamento della cultura imprenditoriale e in particolare dovranno riguardare interventi di formazione specifica imprenditoriale.

Con il presente bando verranno finanziati, attraverso la concessione di voucher, **progetti formativi di almeno 7 ore ancora da svolgere al momento della presentazione della domanda**, consistenti in:

- **corsi di formazione** finalizzati a sviluppare una cultura di impresa, acquisire strumenti per la pianificazione di una attività imprenditoriale e di conoscenze di base su contesto economico di riferimento, aspetti burocratici amministrativi, accesso al credito, agevolazioni ed incentivi per l'imprenditoria e l'autoimpiego.
- **formazione, assistenza e accompagnamento** degli aspiranti imprenditori per la formulazione di progetti di fattibilità e piani di impresa, l'accesso e l'utilizzo delle agevolazioni, nonché per la successiva fase di start up.

Non è ammesso il contributo per la partecipazione a corsi professionalizzanti obbligatori per legge (esempio HACCP, Pronto soccorso, corso professionalizzante per commercio alimentare e somministrazione)

Art. 5

Ammontare del contributo

Il singolo voucher erogato dall'ente camerale avrà un importo massimo pari a € 500,00 (IVA inclusa). Altre eventuali spese non saranno riconosciute.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% e verrà inoltre trattenuto l'importo corrispondente al bollo di quietanza sul mandato di pagamento.

L'impresa beneficiaria deve comunicare alla Camera di Commercio di Pisa, ogni variazione intercorsa nella fase di realizzazione del progetto agevolato, relativa ad elementi oggettivi o soggettivi previsti dal bando per l'ammissione al contributo.

In caso di rinunce o revoche, previa l'adozione di apposita Determinazione Dirigenziale, potranno subentrare le imprese le cui richieste di finanziamento siano risultate ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi, secondo l'ordine della graduatoria.

Ogni soggetto beneficiario ha diritto ad un solo voucher, che è nominativo e non trasferibile.

Ogni impresa potrà presentare domanda a valere sul presente bando una sola volta.

Ai fini degli obblighi di rendicontazione richiamati all'art. 9 del presente bando, tutte le spese ed i costi devono:

- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione all'intervento, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- essere effettivamente sostenuti e giustificati da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- essere effettuati successivamente alla presentazione della domanda ed entro il termine indicato dalla struttura.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le spese:

- a) fatturate all'impresa beneficiaria dal Legale Rappresentante, dai Soci dell'impresa, da Società con rapporti di controllo o collegamento così come definito dall'art.2359 del Codice Civile;
- b) relative ad imposte, spese notarili, interessi passivi, oneri accessori;
- c) destinate alla remunerazione di attività di servizi realizzate presso impresa diversa da quella richiedente.

Il quadro riassuntivo delle spese sostenute deve essere firmato dall'aspirante imprenditore/ legale rappresentante come indicato nel modello che sarà reso disponibile prima dell'erogazione dei contributi.

Art. 6

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo potranno essere trasmesse alla Camera di Commercio di Pisa, utilizzando l'apposito Allegato 1a(se persona fisica) e 1b (se impresa) del presente Bando, compilate in tutte le loro parti, complete dei relativi allegati :

- breve descrizione su carta intestata del progetto formativo individuato dall'aspirante imprenditore o dal neo imprenditore ed il relativo costo;
- la fotocopia del documento di identità del firmatario (titolare, legale rappresentante, amministratore).

Le domande possono essere presentate a partire dal **30/05/2014** fino al **31/10/2014**, salvo chiusura anticipata del Bando per esaurimento risorse di cui sarà data comunicazione a mezzo pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio www.pi.camcom.it.

Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa candidata, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000. **Nel caso di società nelle quali sia prevista**



la firma congiunta per gli atti di straordinaria amministrazione, la domanda di contributo dovrà essere firmata da tutti gli amministratori.

Ciascuna impresa può inviare una sola domanda di contributo. In caso l'impresa invii più domande sarà esaminata solo quella protocollata in entrata per prima, salvo l'impresa richieda contestualmente alla presentazione di una nuova domanda l'annullamento della richiesta precedente.

In coerenza con l'art. 5 bis del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione digitale), le domande complete degli allegati previsti all'art.6, dovranno essere inviate all'indirizzo di PEC (Posta Elettronica Certificata) assefi@legalmail.it :

- 1) tramite PEC dell'impresa richiedente e firmate digitalmente dal/i legali rappresentanti;**
- 2) tramite PEC dell'impresa richiedente con allegata la documentazione prevista dal bando firmata e scannerizzata assieme al documento di identità di firmatario in corso di validità;**
- 3) tramite PEC di un intermediario purché firmate digitalmente dal/i legali rappresentanti;**

Nell'oggetto della PEC adottata per l'invio, riportare la dicitura: "*Bando per l'attribuzione di Voucher formativi- 2014*".

L'esaurimento dei fondi stanziati comporterà la chiusura del bando; di ciò sarà fornita idonea diffusione e comunicazione a mezzo pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio www.pi.camcom.it.

Art. 7

Ammissibilità e Formazione graduatorie

ASSEFI Azienda speciale della Camera di Commercio effettuerà l'istruttoria delle domande per valutarne l'ammissibilità a contributo fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Le domande spedite in data successiva all'esaurimento delle risorse saranno poste in lista di attesa. Le domande spedite in data successiva alla chiusura del Bando saranno considerate irricevibili.

Le domande ammissibili saranno esaminate secondo l'ordine cronologico di invio secondo le modalità previste dall'art. 6 del presente bando e ammesse a contributo secondo l'ordine cronologico di invio (data e ora) o di completamento (nel caso di richiesta di integrazioni alla domanda originaria) sino ad esaurimento del fondo stanziato di cui all'art.1³. L'ordine cronologico sarà formato per data di invio e sarà presa in considerazione l'ora.

³ Qualora la domanda risulti formalmente incompleta la stessa potrà essere regolarizzata su istanza spontanea dei richiedenti prima del provvedimento che approva l'esito finale dell'istruttoria: in tal caso la data di presentazione della domanda sarà quella di invio della documentazione di integrazione secondo le modalità previste dall'art 6 del presente bando.

Allorché, in fase di esaurimento dei fondi disponibili, più domande rechino la stessa data di completamento, sarà assegnata priorità all'investimento ammissibile di maggiore entità.

Ove sussista ancora parità i contributi saranno ridotti con criterio proporzionale.

L'esito dell'istruttoria con l'eventuale concessione del contributo disposto dal Dirigente competente, sarà reso noto agli interessati a mezzo di pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Pisa www.pi.camcom.it entro 30 giorni dalla formazione della graduatoria. **NON SARANNO EFFETTUATE COMUNICAZIONI POSTALI CARTACEE DI NESSUN TIPO AI RICHIEDENTI.**

È facoltà dell'ufficio Responsabile del Procedimento istruttorio, istruire le domande successivamente alla chiusura del Bando. Il Responsabile del Procedimento valuterà l'utilità, ai fini della finanziabilità dell'iniziativa, della richiesta di integrazione e, pertanto, non saranno richieste integrazioni se l'eventuale data di completamento risulterebbe non finanziabile per esaurimento risorse.

Eventuali integrazioni alla documentazione di cui sopra o chiarimenti necessari al fine di completare l'istruttoria, potranno essere richiesti a mezzo pec e dovranno essere trasmessi dall'impresa secondo le modalità previste dall'art 6 del presente bando entro e, non oltre, il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la non ammissibilità a contributo.

Art. 8

Avvio del procedimento di valutazione

L'inizio del procedimento istruttorio per la valutazione di ammissibilità a contributo coincide con la data di Ricevuta di Avvenuta Consegna della domanda da parte di ASSEFI alla PEC del mittente.

Mensilmente saranno formati elenchi delle imprese che hanno completato la domanda almeno 30 giorni prima della formazione dell'elenco.

Il primo elenco sarà formato entro il 30/07/2014 con le imprese che avranno presentato domanda completa entro il 30/06/2014.

L'esito dell'istruttoria con l'eventuale concessione del contributo disposto dal Dirigente competente, sarà reso noto agli interessati a mezzo di pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Pisa www.pi.camcom.it entro 30 giorni dalla formazione della graduatoria.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

NON SARANNO EFFETTUATE COMUNICAZIONI POSTALI CARTACEE DI NESSUN TIPO AI RICHIEDENTI.

In ossequio al principio di economicità dell'azione pubblica, ove alla scadenza prevista per la formazione dell'elenco, le risorse fossero esaurite non si procederà né ad ulteriori istruttorie per le domande che, comunque, risulterebbero non finanziabili per carenza di risorse.

Le istruttorie e relative integrazioni potranno essere riavviate successivamente in caso di disponibilità di nuove risorse utili a finanziare nuove istanze.

Il responsabile del procedimento esamina la documentazione pervenuta in allegato alle domande di concessione del beneficio proporrà al Dirigente dell'Area Promozione e sviluppo dei sistemi economici



della Camera di Commercio di Pisa l'adozione del provvedimento di concessione o di esclusione del contributo

Il procedimento di valutazione si concluderà entro 30 giorni dalla presentazione della domanda con la formazione e approvazione della graduatoria. L'ufficio Responsabile del Procedimento è A.S.SE.FI. dove è possibile prendere visione di tutti gli atti inerenti il procedimento.

Alla data del 30/11/2014 è facoltà della Camera di Commercio avviare un processo di ricognizione delle risorse che si siano rese eventualmente disponibili per il finanziamento delle domande poste in lista di attesa ai sensi dell'art. 7 del presente Bando e, contestualmente, in caso di esito positivo di tale ricognizione, sarà avviato un nuovo procedimento di valutazione per le domande poste in lista di attesa che si concluderà comunque entro il 31.12.2014.

La persona Responsabile del Procedimento è il Responsabile Operativo di ASSEFI, Dott. Paolo Pieraccioni. Per chiedere informazioni sullo stato e l'esito delle istruttorie, gli interessati possono scrivere ad assefi@legalmail.it, o telefonare allo 050 503275.

ASSEFI effettuerà l'istruttoria delle domande per valutarne l'ammissibilità a contributo. In caso di non ammissibilità il Responsabile del Procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunicherà tempestivamente, tramite PEC, i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda.

Entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il richiedente potrà presentare per iscritto le proprie osservazioni secondo le modalità previste dall'art 6 del presente bando. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che inizieranno nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni. **Decorso tale termine l'esclusione dai benefici sarà definitiva e non saranno accolte ulteriori istanze di revisione.**

L'esito dell'istruttoria e le relativa graduatoria sarà approvata con atto, debitamente motivato, del Dirigente competente della Camera di Commercio di Pisa. La graduatoria sarà resa nota con la pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio di Pisa www.pi.camcom.it.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

In caso di inerzia dell'amministrazione gli interessati potranno proporre ricorso al Giudice Amministrativo entro un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento.

Art. 9

Concessione e liquidazione del contributo

Inderogabilmente, entro 30/11/ 2014 dovranno essere trasmessi secondo le modalità previste dall'art 6 del presente bando, utilizzando l'apposito modulo, i seguenti documenti:

- fatture e degli altri documenti di spesa riferiti al progetto formativo ammesso;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai fini della concessione di "Aiuti di stato nell'ambito del regime De Minimis"(in caso in cui il beneficiario sia impresa)

Il contributo sarà liquidato con atto del dirigente competente entro 30 giorni dalla presentazione dei giustificativi di spesa. Tale termine viene sospeso, in caso di richiesta di integrazioni istruttorie.

Il contributo sarà liquidato solo a imprese in regola con il diritto annuale alla data di erogazione del contributo e che non abbiano posizioni debitorie aperte nei confronti della Camera di Commercio di Pisa e delle sue Aziende Speciali.

Lo stesso termine riprende a decorrere dalla data di arrivo delle integrazioni richieste secondo le modalità previste dall'art. 6 del presente bando. Le integrazioni dovranno essere inviate entro 15 giorni dalla richiesta .

Le eventuali somme stanziare e rese disponibili a seguito della mancata concessione o riduzione del contributo da parte della Camera di Commercio in sede di esame della documentazione di spesa potranno essere poste a copertura delle eventuali domande poste in lista di attesa di cui all'articolo 7.

Art. 10 Decadenza dal beneficio

Il diritto al beneficio viene meno in caso di apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo o nei casi previsti dal successivo art. 11.

Il mancato invio della rendicontazione , secondo le modalità previste dall'art 6 del presente bando, entro i termini o il mancato invio, senza giustificato motivo, dei chiarimenti richiesti all'interessato per l'istruttoria e la liquidazione del contributo entro i termini assegnati sarà intesa quale rinuncia al contributo ed, in tal caso, il Dirigente incaricato disporrà la cancellazione dell'impegno o del residuo di spesa.

Art. 11 Controlli

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di Commercio si riserva di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti o di altra documentazione aggiuntiva.

La Camera di Commercio di Pisa ha, inoltre, facoltà di effettuare controlli a campione presso le aziende finanziate per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.

La Camera di Commercio di Pisa procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle agevolazioni qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente regolamento.

In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate dalla Camera, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Art. 12 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia:



- Regolamento “Nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l’attribuzione di vantaggi economici in conformità all’art. 12 legge 7 agosto 1990, n. 241”, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 4 del 29/04/2010;
- Regolamento camerale per l’applicazione delle sanzioni amministrative in materia di diritto annuale”, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 24 del 20/12/13;
- Regolamento disciplinante l’attività amministrativa, i procedimenti amministrativi e il diritto di accesso della Camera di Commercio di Pisa, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 22 del 20/12/13.

Art. 13

Privacy

Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di bando e per la promozione di eventuali iniziative della Camera di Commercio di Pisa o di ASSEFI.

Tali dati saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di sistemi informatici (ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alla banca dati dei contributi pubblici tenuta dal Ministero delle Attività Produttive), nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l’attività dell’Ente e delle sue aziende speciali.

Il titolare dei dati forniti è “ASSEFI”, Azienda speciale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pisa con sede in Pisa, Via Benedetto Croce n. 62.

Ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 33/2013, gli atti di concessione di contributi alle imprese sono soggetti a pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Pisa.

Art. 14

Controversie

Qualsiasi controversia concernente il presente bando o collegata allo stesso sarà sottoposta a conciliazione secondo la procedura prevista dal Regolamento di Conciliazione della Camera di Commercio di Lucca.